

Scheda 4.53_P: Monte Grimano Terme – Montelicciano (PU)

Deliberazione Consiglio Comunale Monte Grimano Terme n°43 del 13 dicembre 2011

Parere AdB Prot. n°221 del 21 marzo 2012

Inquadramento del dissesto

L'area oggetto di trasformazione interferisce con un dissesto attivo ed è adiacente a un altro dissesto attivo. Il versante su cui giace il dissesto è esposto a Nord fra le quote di 580 e 630 m. Il dissesto interferisce con edifici e marginalmente con la viabilità. La carta geologica Carg indica la presenza di una frana con indizi di evoluzione a1 e della formazione di Monte Morello con locale struttura a reggipoggio.

Indagini fotointerpretative, analisi e indagini geomorfologiche

L'indagine fotogeologica è stata condotta con l'ausilio di fotogrammi aerei dei voli: 1955, 1973, 1985 e 1997, l'esito dell'interpretazione indica la presenza di un dissesto superficiale diffuso, e la presenza di un modesto dissesto quiescente. E' stato inoltre eseguito un rilievo geomorfologico di campagna, il cui esito non si discosta dall'analisi fotogeologica, in particolare si evince un'assenza di fenomeni franosi, tranne che in una porzione medio-bassa del versante, dove si riscontrano processi di dissesto superficiale da soliflusso e ambiti di ruscellamento superficiale diffuso e concentrato anche per la presenza di rami del reticolo idrografico in incisione.

Campagna geognostica

3 sondaggi a carotaggio continuo fino a profondità da 9 a 12,2 m dal piano campagna, Pocket Test valore minimo 1,0 kg/cm² fino a 3,7 m di profondità in litologie argillose e argillose limose. Prelievo di 3 campioni con determinazioni di laboratorio, delle caratteristiche fisico-meccaniche, volumetriche, su un campione a circa 3 m di profondità in litologie argillose limose: Tore Vane da 1,2 a 1,4 kg/cm², prova di taglio consolidata e drenata: coesione 0,22 kg/cm² e angolo di attrito 22,9°. 13 Prove penetrometriche statiche CPT alla profondità da 1 m a 12 m dal piano campagna con minimi di resistenza alla punta prossimi a 10 kg/cm² a 8,1 m e 10,4 m di profondità.

Caratteristiche litologiche e geomorfologiche

La ricostruzione litostratigrafica operata sulla base delle osservazioni delle carote estratte e dei risultati delle indagini penetrometriche, ha definito la presenza di una coltre di copertura con angolo di attrito pari a 22,9° e coesione non drenata di 22 kN/m² di spessore variabile fino a 7 m, sovrastante il substrato, con angolo di attrito pari a 25,6° e coesione non drenata di 29,0 kN/m². Le verifiche di stabilità del pendio, indicano condizioni di instabilità nell'ipotesi di coesione nulla e angolo di attrito inferiore a 12-13°, condizioni lontane da quelle attribuite ai terreni nel modello di rottura. L'indagine geomorfologica individua all'esterno e a valle dell'area oggetto di trasformazione, un corpo di frana per scorrimento con stato di attività quiescente, dal limite della frana quiescente e verso monte è presente un ambito di dissesto superficiale diffuso inciso da due rami del reticolo idrografico, tale dissesto interferisce localmente con l'area oggetto di trasformazione, ad ovest del dissesto diffuso è presente un ambito di ruscellamento diffuso e/o concentrato, sormontato da orlo di nicchia di frana inattivo.

Proposta di perimetrazione

La zona medio-alta dell'area oggetto di verifica per gli elementi geomorfologici e le analisi geotecniche, non manifesta un grado di pericolosità riconducibile alle definizioni dell'art.14, 15 o 16. La porzione medio-bassa dell'area oggetto di verifica in base ad elementi e considerazioni geomorfologiche, che indicano la presenza di un ambito di dissesto superficiale diffuso, è riconducibile ad un grado di pericolosità elevato secondo la definizione dell'art.16.

Sintesi delle conoscenze

- Relazione geologica del Dott. Geol. Sergio Caturani, novembre 2011 riferimento n°. 2175.
- Carta geologica d'Italia – CARG Foglio 267 San Marino alla scala 1:50'000 e relative note illustrative.

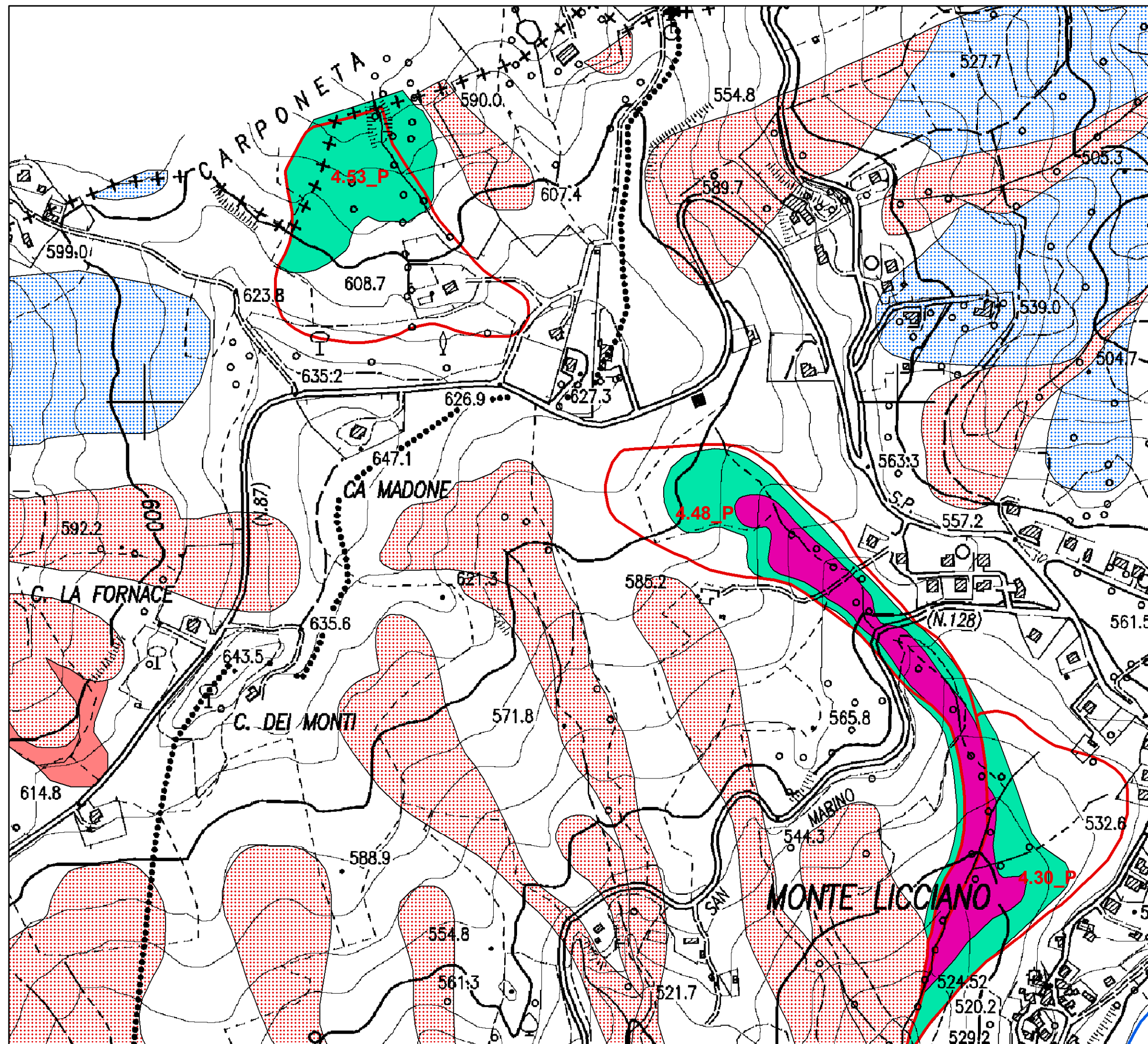
PIANO STRALCIO DI BACINO
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

- AGGIORNAMENTO 2012 -

Scala 1: 5.000

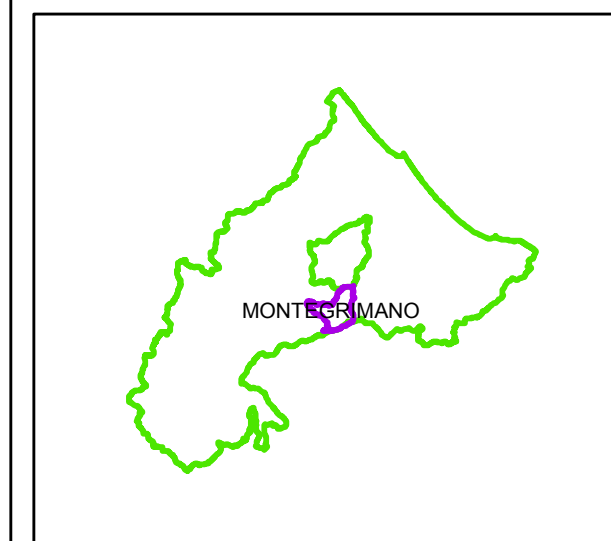
Comune: Monte Grimano Terme (PU)

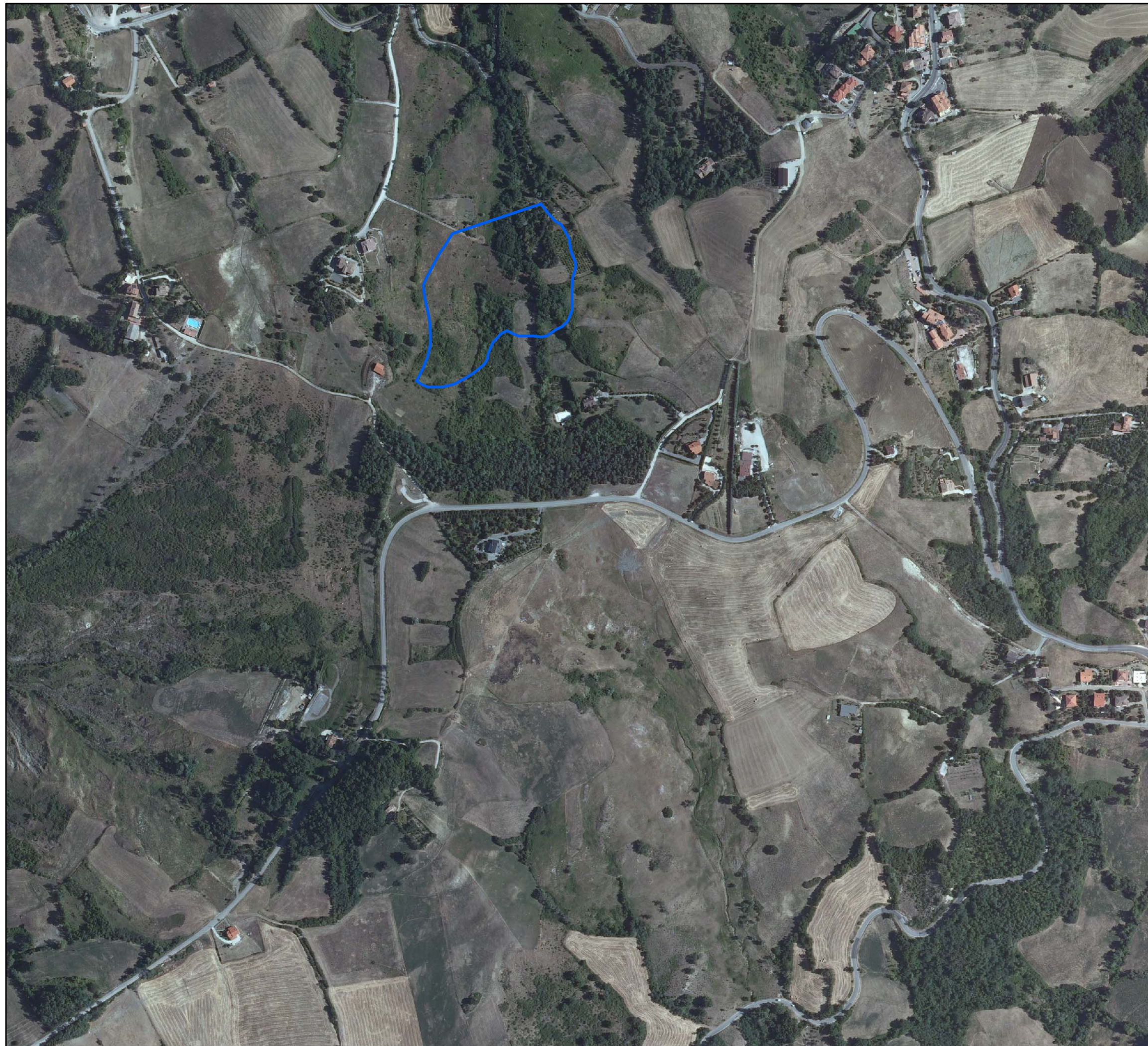
Località: Montelicciano



Legenda

- Aree in dissesto attive assoggettate a verifica (ex art.17)
- Aree in dissesto quiescenti assoggettate a verifica (ex art.17)
- Aree in dissesto attivo (Art. 14)
- Aree di possibile influenza di frane di crollo (Art. 15)
- Aree in dissesto quiescente (Art. 16)
- Calanchi (art. 14)
- Aree in dissesto attivo da assoggettare a verifica (art. 17)
- Aree in dissesto quiescente da assoggettare a verifica (art. 17)








**PIANO STRALCIO DI BACINO
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
- AGGIORNAMENTO 2012 -

Scala 1: 5.000

Comune: Monte Grimano Terme (PU)
Località: Montelicciano

Legenda

-  Aree in dissesto attivo (Art. 14)
-  Aree di possibile influenza di frane di crollo (Art. 15)
-  Aree in dissesto quiescente (Art. 16)

